

**6 Dicembre 2009**

## AVVENTO= CAMMINO VERSO IL NATALE DI GESU'

Da domenica scorsa, come Chiesa, abbiamo cominciato un anno nuovo Siamo Vell'AVVENTO e vogliamo *prepararci alla venuta di Gesù Cristo nel santo Suo Natale.*



**Avvento** significa "venuta" ed è proprio il tempo di preparazione al **Natale**, in cui si celebra la venuta di Cristo nella storia. Tale celebrazione ha lo scopo di aiutarci a riconoscere i segni della continua presenza di Gesù nella storia e nel mondo. Il tempo di Avvento, comprende **quattro domeniche**, e indica il cammino di ogni comunità cristiana e di ogni cristiano.

Siamo il Popolo di Dio, cioè la Chiesa, **che vive e opera** dopo la venuta di Cristo nel Natale di circa 2009 anni fa, ma che è ancora in attesa della Sua venuta definitiva alla fine del mondo.

Ognuno di noi con la nostra comunità cristiana, è invitato a riconoscere le attese dell'umanità, che si realizzano in Gesù Cristo, con la Sua nascita.

Così il periodo dell'Avvento appare assai impegnativo per la Chiesa tutta e per ogni cristiano, in quanto ci responsabilizza nella missione di attuare il Vangelo nel nostro mondo. Per adempiere questo compito ogni comunità cristiana si deve lasciar guidare dalla voce dei profeti che si ascolta nelle domeniche di Avvento e in particolare dalla voce di Giovanni Battista, il quale per primo preparò la via a Cristo Signore.

Vivendo così l'Avvento, ci prepariamo a celebrare seriamente il Santo Natale, perché non sembri solo una "rievocazione" dell'avvenimento storico con il tradizionale aspetto poetico e folcloristico, ma sia un grande evento spirituale che affretti e realizzi la venuta di Gesù e del Regno di Dio in noi, nella nostra famiglia, nel nostro paese, nel nostro tempo.

L'Avvento è come le stagioni, come i giorni: tornano sempre, ma non sono mai uguali. Sono sempre nuovi e irripetibili. Questo Avvento 2009 non l'abbiamo vissuto mai e non lo rivivremo mai più. È perciò un'opportunità da non perdere.

### 8 DICEMBRE: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Martedì è festa grande come la Domenica: quindi santa Messa festiva alle ore 9,30.  
"L' **Immacolata**" è la prima solennità dell'Anno Liturgico e la più grande festa dell'Avvento: è come la "porta" che ci introduce al **Natale di Gesù**.

**Immacolata**" vuol dire che. Maria è la tutta santa, piena di grazia e benedetta tra tutte le donne, in vista della nascita del Figlio di Dio.

Maria Immacolata è proprio la nuova creatura che Dio si è preparato perché potesse diventare degna Madre del Figlio suo.

Già era stata annunciata da Dio nel Paradiso Terrestre quando promise ai nostri "progenitori" Adamo ed Eva che "una donna" avrebbe un giorno schiacciato il capo al "serpente", cioè vinto il diavolo.

Maria è la Vergine che concepirà e partorerà un figlio il cui nome sarà "Emmanuele", cioè "Dio con noi". - Quattro anni dopo la "definizione del Papa", la Madonna apparve a Lourdes ad una fanciulla di nome Bernardetta, e a lei che le chiedeva il suo nome, sorprendentemente la Signora rispose: Io sono l'Immacolata Concezione.

Maria Vergine Immacolata



## PREGHIERA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

O Vergine purissima, tu hai scelto di manifestarti splendente di bellezza e dolcezza nella Grotta di Lourdes, rivelandoti come l'Immacolata Concezione. Vergine Immacolata, tu conosci i nostri desideri, i nostri bisogni, le nostre sofferenze. Volgi su di noi i tuoi occhi misericordiosi. Accogli con amore le nostre preghiere e rispondi favorevolmente alle nostre suppliche. Intercedi per noi presso il tuo divin Figliolo Gesù, e con la tua dolcezza e compassione, aiuta noi e assisti le persone sole e malate. oi confidiamo nel tuo amore.

## IL PAPA E' TORNATO ANCHE SUL "TEMA" DEL CROCIFISSO

Dopo alcune settimane dalla "sentenza *alquanto surreale*" della Corte europea dei diritti dell'uomo, il Papa è ritornato sul tema del Crocifisso. Lo ha fatto con toni molto sobri, ma penetranti, a conclusione dell'Angelus della domenica scorsa, prima di Avvento. Non ha fatto alcun riferimento chiaro al pronunciamento dei giudici della Corte di Strasburgo. In positivo ha invece sottolineato l'importanza del "profondo amore al Crocifisso", ed ha invitato a "riconoscerne il valore religioso, storico e culturale". - Questo è il punto fondamentale.

Il dibattito sul crocifisso ha fatto toccare con mano il senso di vuoto che trasmette un certo laicismo che si propone di eliminare dallo spazio pubblico a ogni forma religiosa.. Tutto questo non porta da nessuna parte e priva il popolo, la gente vera, le persone in carne ed ossa, di riferimenti essenziali.

Assistiamo per esempio ad un processo simile a proposito del concetto di famiglia. E' in atto da tempo, in diversi modi e in varie occasioni, una continua campagna per far passare "come famiglia" tutte le possibili combinazioni di persone, basta che stiano insieme. Eppure ci sono momenti in cui la realtà si manifesta con forza, in cui le cose vengono fuori così come stanno. Non si spiega altrimenti la reazione spontanea d'opinione pubblica che ha accompagnato la "*surreale sentenza*" di Strasburgo. Gli italiani, e non soltanto loro, data la risonanza che questo fatto ha avuto in Europa, hanno dimostrato di tenerci a questo patrimonio religioso, storico e culturale. - Il Papa aiuta allora a ritrovare il senso e la realtà delle cose e, e nello stesso tempo, a difendere un'idea di identità che non è fatta per separare e creare conflitti. Solo su questi fondamenti si possono costruire percorsi di speranza, di bene e di pacifica e serena convivenza.



## E TU LO FAI IL PRESEPIO?

Di fronte a un aspetto spesso troppo consumistico al Natale, la scorsa domenica, prima dell'Avvento. Benedetto XVI ha incoraggiato **ad allestire un presepio in ogni casa**, mettendo in rilievo il ruolo centrale del Bambino Gesù.



Tanti i ragazzi e le ragazze erano presenti in piazza San Pietro per la preghiera dell'Angelus, per rinnovare la tradizione della benedizione dei 'Bambinelli', le statuette di Gesù Bambino da deporre nei presepi delle case, delle scuole e delle parrocchie.

In particolare, il Papa ha pregato perché "*queste immagini di Gesù, che sta per venire tra noi, siano, nelle nostre case, segno della sua presenza e del suo amore*". Rivolgendosi a Dio Padre, il Papa ha quindi chiesto: "*Apri il nostro cuore, affinché sappiamo ricevere Gesù nella gioia, fare sempre ciò che egli chiede e vederlo in tutti quelli che hanno bisogno del nostro amore*". Infine, il Pontefice ha

espresso l'auspicio "*affinché Gesù, che nascendo porti agli uomini la benedizione di Dio, e sia accolto con amore in tutte le case di Roma e del mondo*".

## LI FACCIAMO QUEST'ANNO IL PRESEPIO A MONTECASTELLI?

E' una domanda che vi fa il vostro Arciprete. Magari voi avete già progettato qualcosa? Il chiesa è già stato fatto ed è bello e significativo. Spero che anche quest'anno il nostro paese diventi quasi un Presepio!!

Don Secondo

CHIESETTA DELLA PAGANINA: Da qualche giorno si è ripreso a lavorare. Si sta restaurando l'altare.